

Codice A1511B

D.D. 15 luglio 2019, n. 998

D.G.R. 15-978 del 2-2-2015 - Piano triennale di edilizia scolastica 2015-16-17- Modifica D.D. n. 734 del 29-05-2019 "Istruzioni operative - all. n. 3" punto 1 "Adempimenti per i beneficiari" annualita' 2017.

Premesso che:

- il Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT, predisposto ai sensi dell'articolo 10 del decreto legge 104/2013, in data 23-01-2015, definisce le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione della programmazione triennale 2015-16-17, in conformità ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di C.U. il 1° agosto 2013;
- con D.G.R. 15-978 del 2-2-2015 avente ad oggetto "Approvazione dei criteri generali per la redazione del piano triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2015-16-17, in attuazione dell'art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 21-1-2015 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado." sono stati definiti i criteri generali per la redazione del piano in argomento e dei piani annuali 2015-16-17.
- Il piano triennale ed i piani annuali 2015, 16, 17 sono stati approvati con D.D. n. 297 in data 30-4-2015 e rettificati con D.D. n. 544 del 13-7-2015.
- Con Decreto Interministeriale n. 640 del 1-09-2015
 - le Regioni sono state autorizzate alla stipula dei mutui per l'annualità 2015;
 - per la Regione Piemonte sono stati finanziati i primi 115 interventi inseriti nella graduatoria modificata con D.D. n. 544 del 13-7-2015.
 - Si è stabilito che la stipula del contratto di mutuo può avvenire sulla base di uno schema tipo sottoposto al preventivo nulla osta del MEF.
- Con D.G.R. 45-2580 in data 9-12-2015 si è stabilito di:
 - autorizzare la contrazione di un mutuo trentennale, dal 2015 al 2044, con oneri a carico dello Stato, di importo pari a Euro 64.672.328,00 e corrispondente ai contributi pluriennali previsti all'art. 10 del decreto legge del 12 settembre 2013, n. 104, il cui utilizzo è stato autorizzato dal decreto n. 640 del 1° settembre 2015
 - autorizzare la stipula del contratto di prestito con la Cassa depositi e prestiti S.p.A., ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e le spese conseguenti, ivi comprese le spese notarili;
 - approvare lo schema di contratto allegato ("Allegato A");
 - autorizzare il Responsabile del Settore Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche della Direzione Coesione Sociale ad adottare tutti gli atti propedeutici e conseguenti alla stipula del contratto di mutuo, anche al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni contrattuali da porre a carico degli enti locali beneficiari previste agli artt. 6 e 7 del citato schema di contratto;
- il Contratto di Mutuo valevole per l'annualità 2015 fra Regione Piemonte e Cassa Depositi e Prestiti è stato sottoscritto in data 30-12-2015;
- l'aggiornamento del piano annuale 2017 è stato approvato con D.D. n. 304 del 28-4-2017 e modificato con D.D. n. 1056 in data 31-10-2017;
- con D.D. n. 1070 del 3-11-2017 sono state accertate le economie maturate a valere sul piano annuale 2015 e sono stati individuati gli interventi finanziabili con tali risorse;
- il contratto di mutuo in data 30-12-2015 è stato da ultimo integrato in data 26-02-2019 con specifico addendum che ha prorogato la durata del mutuo a novembre 2020
- con decreto ministeriale n. 2 del 03-01-2019 registrato alla corte dei conti il 12-03-2019 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 80 del 04-04-2019:

- le risorse derivanti dalle economie accertate con riferimento alla stipula dei mutui di cui al Decreto 1° settembre 2015 n. 640 sono destinate agli interventi indicati negli allegati da Aad U del decreto medesimo;
- per la Regione Piemonte sono stati finanziati i 20 interventi già individuati con D.D. n. 1070 del 3-11-2017;
- è stato stabilito che gli Enti Locali sono autorizzati ad avviare e/o completare gli interventi citati provvedendo alla proposta di aggiudicazione entro e non oltre il termine di 180 giorni dalla data di pubblicazione del decreto in Gazzetta ufficiale ossia entro il 01-10-2019.
- Gli enti autorizzati sono tenuti a completare e rendicontare i lavori entro e non oltre il 15-ottobre-2020
 - con D.D. n. 734 del 29-05-2019 sono stati fissati gli adempimenti per i beneficiari del piano annuale 2017;
 - Dato atto che l'allegato 3 "istruzioni operative" alla D.D. n. 734 del 29-05-2019 –prevede al punto 1.3 che:
 - ☐ "entro il 15-luglio 2019, gli enti beneficiari inviino:
 - copia integrale del progetto esecutivo aggiornato
 - atto di approvazione del progetto adeguato al D.Lgs 50/2016 riportante il q.e. redatto utilizzando il modulo "Quadro Economico -Richieste Erogazioni – all. 4,
 - verbale di validazione del progetto da aggiornato
 - pareri e nulla osta di legge
 - scheda attestante la conformità del progetto aggiornato al progetto oggetto della domanda di contributo ed il soddisfacimento dei punteggi attribuiti (all. 5 alla determina)
 - ☐ L'inadempienza di quanto sopra prescritto (punti 1.3 [...]) comporterà la decadenza dal piano annuale regionale e la segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti."

Rilevato che alla data del 08-07-2019 dei 20 interventi beneficiari solo una minima parte ha fatto pervenire la documentazione richiesta e che diversi enti hanno invece richiesto di modificare la data di scadenza del 15 luglio 2019 per diverse motivazioni legate all'adeguamento del progetto esecutivo approvato nel 2015 fra cui:

- incompatibile con il cronoprogramma dipendente dai tempi di legge per il bando dell'incarico e l'approvazione della nuova progettazione esecutiva
- difficoltà a reperire la maggiore quota di cofinanziamento che hanno portato ad uno slittamento del cronoprogramma.

Valutata meritevole di accoglimento la richiesta e ritenuto opportuno modificare il termine per la consegna della documentazione di cui all'allegato 3 "istruzioni operative" alla D.D. n. 734 del 29-05-2019 – punto 1.3 e ritenuto congruo far coincidere la trasmissione con la scadenza fissata dal decreto n. 2 del 03-01-2019 per l'aggiudicazione provvisoria (180 giorni dalla data di pubblicazione del decreto in Gazzetta ufficiale) ossia entro il 01-10-2019;

Rilevato che sono pervenute richieste di prorogare anche il termine fissato con Decreto n. 2 del 03-01-2019 per l'aggiudicazione provvisoria;

Dato atto che la Regione Piemonte non ha competenza in materia e che il termine entro cui provvedere all'aggiudicazione provvisoria può essere modificato solo con decreto ministeriale;

Ritenuto, di modificare le "Istruzioni operative – all. n. 3" della D.D. n. 734 del 29-05-2019 punto 1 "Adempimenti per i beneficiari" nel seguente modo:

sostituire

- 1.3 inviare **entro il 15 luglio 2019** [...]

con

- 1.3 inviare **entro il 01 ottobre 2019** [...]

Dato atto che rimane invariato quanto altro approvato con D.D. n. 734 del 29-05-2019;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 18 del 21.3.1984 “Legge generale in materia di opere e lavori pubblici” e s.m.i..

Vista la L. n. 23 del 11.1.1996 “Norme per l’edilizia scolastica” e s.m.i..

Vista la L.R. n. 28 del 28 dicembre 2007 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”.

Vista la legge 9 agosto 2013, n. 98 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 e s.m.i..

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e s.m.i..

Visto l’art. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i..

Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.”.

Visto il D.Lgs n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA” e s.m.i..

Vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento Contabile della Regione Piemonte” applicabile per quanto non in contraddizione con il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Vista la Legge del 18 agosto 2008, 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Vista la L.R. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione” e s.m.i..

Vista la D.G.R. n. 12 – 5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”.

In conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti in materia dal provvedimento della giunta Regionale n. 15-978 del 2-2-2015 e.s.m. e i. “Approvazione dei criteri generali per la redazione del piano triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2015-16-17, in attuazione dell’art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 21-1-2015 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado”.

determina

Per le ragioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate :

di apportare le modifiche allegato 3 “ISTRUZIONI OPERATIVE” approvato con D.D. n. 734 del 29-05-2019 punto 1 “Adempimenti per i beneficiari” nel seguente modo:

sostituire

- 1.3 inviare **entro il 15 luglio 2019** [...]

con

- 1.3 inviare **entro il 01 ottobre 2019** [...]

Il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il Bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte” nonché ai sensi dell’art. 26.1 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla data di avvenuta notificazione o piena conoscenza.

Il funzionario estensore
Arch. Isabella NASELLI

Il Dirigente
Dott. Arturo FAGGIO